

Traccia estratta

ESAME FINALE RELATIVO AL CORSO 2025 DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N. 4 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI E DEL CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N.4 UNITÀ DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI, RISERVATO AL PERSONALE DEI RUOLI DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROVA PRATICA

29 agosto 2025

CASO N.2

DESCRIZIONE DELL'EVENTO E DELLO SCENARIO INCIDENTALE

LUOGO: Guastalla (Reggio Emilia)

DATA: 9 maggio 2024



Fonte 1: <https://www.vigilfuoco.it/media/notizie/reggio-emilia-nube-tossica-si-sprigiona-da-una-piscina-di-guastalla-un-centinaio-i-ragazzi>

Una nube tossica si è sviluppata questa mattina in alcuni locali di una piscina in via Sacco e Vanzetti a Guastalla, una struttura adiacente agli istituti scolastici Russell e Carrara, che sono stati evacuati così come alcuni locali commerciali della zona. L'incidente è avvenuto poco prima delle 8 durante i lavori di manutenzione dei depuratori della piscina, la nube si è propagata rapidamente agli edifici vicini e ai bar della zona, in quel momento affollati da studenti e cittadini che facevano colazione. Moltissimi di loro hanno subito iniziato ad accusare malori di varia entità, tosse e lacrimazione degli occhi, condotti poi in ospedale per accertamenti. La prima squadra a giungere sul posto è stata quella del locale distaccamento dei Vigili del fuoco.

[...] Alla fine si contano un centinaio di intossicati, perlopiù ragazzi tra 14 e 19 anni, oltre a una docente e ad alcuni operatori di una mensa. In parte sono stati portati in pronto soccorso a Guastalla, altri negli ospedali di Reggio Emilia e Montecchio.

Fonte 2: <https://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/nube-tossica-piscine-guastallarisch-yj3tyemz>

Come sostiene Arpae a causare l'incidente potrebbe essere stata "una miscelazione errata durante le operazioni di travaso del fornitore di acido solforico all'interno delle cisternette di raccolta nel locale di deposito del centro". Infatti, "la formazione di cloro gassoso" si ha "quando l'acido solforico si mescola inavvertitamente con una soluzione di tipo ipoclorito, disinfettante nelle acque di piscina".

Fonti principali (ulteriore selezione):

- Il Resto del Carlino – Reggio Emilia (09/05/2024)
- Gazzetta di Reggio (09/05/2024)
- Sky TG24 (09/05/2024)
- ANSA – Emilia Romagna / Cronaca nazionale (09/05/2024)
- RaiNews / TGR Emilia Romagna (09/05/2024)
- La Stampa (09/05/2024)
- Gazzetta del Sud (09/05/2024)
- Il Tirreno (09/05/2024)
- Reggionline (09/05/2024)
- AUSL Reggio Emilia – Comunicato (09/05/2024)

Nota: la presente rassegna non entra nel merito delle modalità di intervento dei soccorsi.

La stampa nazionale e locale converge su tre elementi:

- origine accidentale in ambito di manutenzione,
- impatto sanitario ampio ma non grave e rapido rientro alla normalità,
- verifiche ambientali nelle ore successive.

Nei vari articoli emergono differenze principalmente nei conteggi dei coinvolti, nella specifica del reagente acido menzionato e tempi ritorno alla normalità, ma il quadro complessivo resta coerente tra le fonti.



QUESITO:

Prendendo spunto dagli articoli di stampa relativi all'evento incidentale, e evidenziando eventuali carenze o errori descrittivi presenti negli articoli stessi, il candidato, in qualità di ispettore antincendi e funzionario di turno, descriva come avrebbe pianificato e coordinato il soccorso tecnico urgente, e come avrebbe operato in sinergia con le altre forze intervenute sul posto in maniera sicura ed efficace.

Il candidato analizzi tutte le fasi dell'evento dalla segnalazione alla chiusura dell'evento.

Trento, 29 agosto 2025

I MEMBRI ESPERTI:

f.to dott.for. Lorenzo Malpaga, anche con funzioni di Presidente;

f.to ing. Ilenia Lazzeri;

f.to ing. Francesca Monti;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

f.to dott.ssa Serena Prezzi

Traccia non estratta

ESAME FINALE RELATIVO AL CORSO 2025 DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N. 4 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI E DEL CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N.4 UNITÀ DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI, RISERVATO AL PERSONALE DEI RUOLI DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROVA PRATICA

29 agosto 2025

CASO N.1

DESCRIZIONE DELL'EVENTO E DELLO SCENARIO INCIDENTALE

LUOGO: LABORATORIO VERONA

DATA: 28 settembre 2023

Fonte: <https://www.vigilfuoco.it/media/notizie/verona-dispersione-di-una-sostanza-chimica-un-laboratorio-interviene-il-nucleo-nbcr>

Poco prima delle 12:30 del 28 settembre, i Vigili del fuoco sono intervenuti in un laboratorio fitosanitario della Regione Veneto a Buttapietra, a seguito della rottura di una fialetta in cui era stoccata una sostanza tossica: due persone sono rimaste leggermente intossicate. [...] I vigili del fuoco accorsi da Verona, anche con il nucleo NBCR [...]

FONTE 2: <https://www.veronasera.it/cronaca/sversamento-chimico-laboratorio-buttapietra-due-intossicati-28-settembre-2023.html>

[...] L'incidente è avvenuto intorno alle 12.30 di oggi, 28 settembre. Nel laboratorio del servizio fitosanitario della Regione Veneto la rottura di una fialetta ha causato lo sversamento accidentale di una piccola quantità di 2-mercaptoetanololo, un composto chimico pericoloso perché può risultare tossico se viene ingerito, se viene a contatto con la pelle o anche solo se viene inalato. La quantità sversata, per fortuna, era molto piccola, meno della metà di un bicchiere e questo ha permesso di circoscrivere subito il pericolo.

Fonti ulteriori:

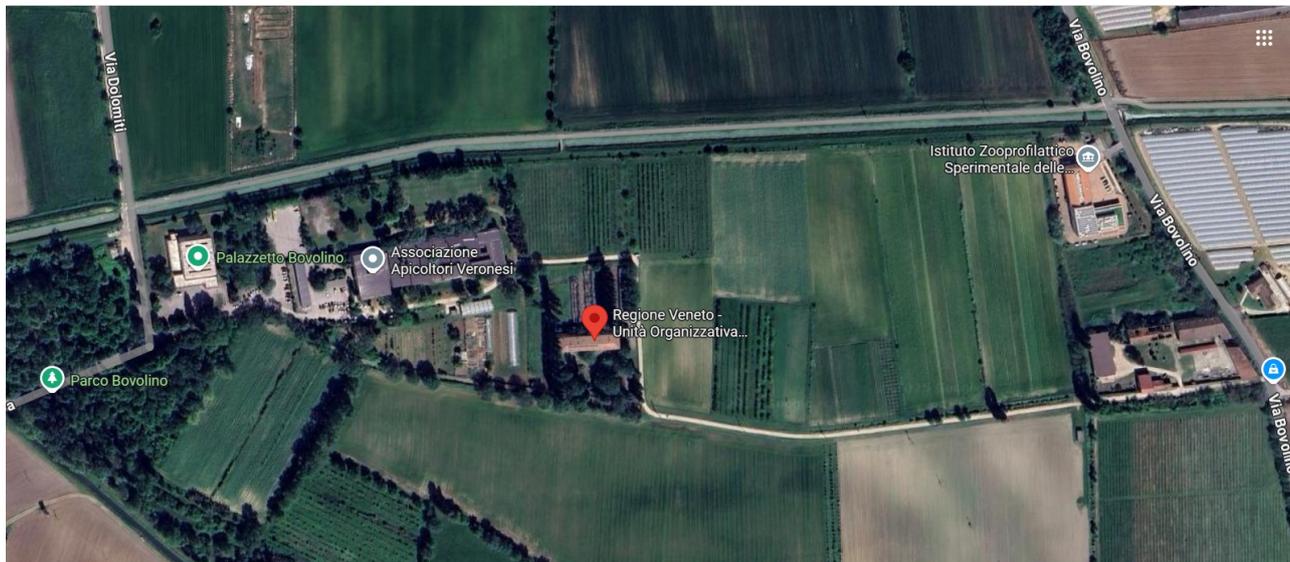
- Corriere del Veneto
- L'Arena
- Veronasera

La stampa nazionale e locale converge su tre elementi:

- origine accidentale in ambito lavorativo;
- numero feriti: due feriti non gravi trasportati in ospedale;
- contenitore e quantitativo del prodotto sversato;

Nei vari articoli emergono differenze principalmente:

- nel numero delle risorse attivate/soccorritori,
- nelle responsabilità sull'accaduto,
- nella modalità di svolgimento dell'intervento,
- tempi ritorno alla normalità;
- soluzioni adottate in accordo con le altre forze o esperti presenti sul posto per bonifica luoghi ed neutralizzazione del pericolo.



QUESITO:

Prendendo spunto dagli articoli di stampa relativi all'evento incidentale, e evidenziando eventuali carenze o errori descrittivi presenti negli articoli stessi, il candidato, in qualità di ispettore antincendi e funzionario di turno, descriva come avrebbe pianificato e coordinato il soccorso

tecnico urgente, e come avrebbe operato in sinergia con le altre forze intervenute sul posto maniera sicura ed efficace.

Il candidato analizzi tutte le fasi dell'evento dalla segnalazione alla chiusura dell'evento.

Trento, 29 agosto 2025

I MEMBRI ESPERTI:

f.to dott.for. Lorenzo Malpaga, anche con funzioni di Presidente;

f.to ing. Ilenia Lazzeri;

f.to ing. Francesca Monti;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

f.to dott.ssa Serena Prezzi

Traccia non estratta

ESAME FINALE RELATIVO AL CORSO 2025 DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N. 4 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI E DEL CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N.4 UNITÀ DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI, RISERVATO AL PERSONALE DEI RUOLI DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROVA PRATICA

29 agosto 2025

CASO N.3

DESCRIZIONE DELL'EVENTO E DELLO SCENARIO INCIDENTALE

LUOGO: POLITECNICO DI MILANO

DATA: 12 giugno 2025

Fonte: https://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/politecnico-milano-evacuato_99549252-202502k.shtml

Attimi di paura al **Politecnico di Milano** dopo la rottura di un frigo, nel laboratorio di Chimica di via Mancinelli, che ha fatto scattare l'allarme e l'intervento dei vigili del fuoco. All'interno, tra le altre cose, c'erano infatti circa cinque grammi di **sali di diazonio** che avrebbero potuto provocare una deflagrazione.

I locali con il personale addetto sono stati evacuati temporaneamente, permettendo la messa in sicurezza dell'area.

Sul posto oltre al personale del Nucleo NBCR del Comando di Milano, sono giunti anche gli artificieri della compagnia dei carabinieri. I sali di diazonio sono composti organici, derivati da ammine aromatiche, che possono essere esplosivi, in particolare allo stato solido, e rilasciare azoto gassoso. [...]

Cosa sono i sali di diazonio e perché sono pericolosi

[...] Sostanze estremamente instabili, vengono usate in molti settori, dai coloranti ai materiali tecnologici. Ma se non gestiti correttamente, possono causare esplosioni anche con un semplice aumento di temperatura. Il vero pericolo dei sali di diazonio risiede nella loro instabilità termica e meccanica. Se isolati come solidi, molti di questi composti possono esplodere anche senza una fonte di ignizione. Bastano il calore, una scintilla, un urto o la semplice essiccazione per innescare una decomposizione violenta, con rilascio di azoto gassoso.

Per evitare il rischio di esplosione, i sali di diazonio vengono solitamente prodotti e utilizzati immediatamente, senza procedere all'isolamento. Questo approccio "in situ" riduce notevolmente i pericoli. La temperatura è un altro fattore cruciale: durante la diazotazione, non si devono mai superare i 5 °C. Oltre i 40 °C, la decomposizione può diventare incontrollata. È inoltre fondamentale evitare la contaminazione con metalli, basi forti o raggi UV, che possono accelerare la reazione. [...]

Fonte: <https://tg.la7.it/cronaca/politecnico-milano-fiamme-laboratorio-evacuato-rischio-esplosione-12-06-2025-239316>

[...] I soccorsi arrivano nel primo pomeriggio. Così davanti alla sede del Politecnico di Milano in via Mancinelli 7, nel primo pomeriggio di oggi, giovedì 12 giugno, prima delle 13 è stato dato l'allarme: alcuni dipendenti hanno chiamato il 112 che a sua volta ha allertato i vigili del fuoco con con il nucleo NBCR addetto ai pericoli chimici. Sul posto anche gli artificieri della compagnia dei carabinieri. Il diazonio deve essere conservato sotto i 5°C. Oltre quella temperatura quel composto organico di tipo salino diventa instabile e può innescare una deflagrazione. [.....]

Fonti principali (ulteriore selezione):

- RaiNews
- La Presse
- Milano Today





La stampa nazionale e locale converge su tre elementi:

- origine accidentale per guasto tecnico;
- pericolosità della sostanza con rischio esplosione e potenziali altri rischi;
- evacuazione locali;
- intervento multiforze;

La stampa nazionale e locale non converge o non fornisce elementi univoci :

- rischi connessi alla movimentazione della sostanza;
- quantificazione degli effetti potenziali del pericolo;
- temperature o altri elementi necessari per la corretta conservazione e movimentazione;
- soluzioni adottate in accordo con le altre forze presenti sul posto per bonifica luoghi ed neutralizzazione del pericolo;
- tempi di ritorno alla normalità;

QUESITO:

Prendendo spunto dagli articoli di stampa relativi all'evento incidentale, e evidenziando eventuali carenze o errori descrittivi presenti negli articoli stessi, il candidato, in qualità di ispettore antincendi e funzionario di turno, descriva come avrebbe pianificato e coordinato il soccorso tecnico urgente, e come avrebbe operato in sinergia con le altre forze intervenute sul posto maniera sicura ed efficace.

Il candidato analizzi tutte le fasi dell'evento dalla segnalazione alla chiusura dell'evento.

Trento, 29 agosto 2025

I MEMBRI ESPERTI:

f.to dott.for. Lorenzo Malpaga, anche con funzioni di Presidente;

f.to ing. Ilenia Lazzeri;

f.to ing. Francesca Monti;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

f.to dott.ssa Serena Prezzi